

Dall'8 ottobre

Mattarella premia le «Giornate della Legalità»

La medaglia d'oro del presidente della Repubblica assegnata alle Giornate della Legalità rende ancora più interessante la quarta



edizione della manifestazione pensata dal Comune per riflettere sul tema della sicurezza e della cura del bene comune. Quest'anno la parola d'ordine è «Una società sicura». Un semplice trattino cambia prospettiva: «La sicurezza intesa come protezione dagli altri sottintende la contrapposizione tra noi e gli altri. Così, «cura» ha, invece, un valore quasi eversivo», spiega Valeria Marcenò, direttrice del Dipartimento di Giurisprudenza di **Unito** e

curatrice scientifica della manifestazione. Da giovedì 8 a domenica 11 ottobre,

oltre 80 ospiti saranno protagonisti di più di 45 appuntamenti nei tribunali, nelle caserme, nelle carceri, nelle **università** e nei luoghi della cultura. Si parte l'8 ottobre alle 17.30 al **Campus Einaudi** con la lectio dello storico del diritto Pietro Costa. Tra gli appuntamenti di maggiore rilievo, Contro la paura, il dialogo tra il giornalista Carlo Bonini e l'ex capo

della Polizia Franco Gabrielli. In programma anche la lectio di Gustavo Zagrebelsky all'Agenzia delle Entrate. La presentazione è stata anche l'occasione per Marco Porcedda, assessore alla Legalità, per segnare le distanze dal Vannacci-pensiero: «La sicurezza non si può pensare solo come puro approccio muscolare. La remigrazione, come panacea, è un'illusione».

P. Coc.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



115005-ITOGOU